

UFFICIO TECNICO COMUNALE

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Avviso di manifestazione d'interesse

Il Comune di Rodigo intende costituire una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** sul territorio comunale.

Cosa sono le comunità energetiche rinnovabili?

Le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico (alimentato soprattutto da combustibili fossili) creando delle **associazioni tra produttori e consumatori di energia**, finalizzate a soddisfare il proprio **fabbisogno** energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Tramite le CER è possibile concretamente dare una mano all'ambiente, abbattendo i costi della bolletta elettrica: una comunità energetica produce **energia sostenibile per tutti, riducendo i costi di consumo**.

Per premiare questa forma di autoconsumo, sarà erogata dal GSE una **tariffa incentivante** con risparmi che potrebbero essere compresi indicativamente tra il **10% e il 40%**.

Cosa sta facendo il mio Comune?

Il Comune di Rodigo, ha dato vita ad un progetto per [la costituzione di una CER tramite](#) l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici sul tetto di EDIFICI COMUNALI. Grazie a questi impianti il Comune potrà formare una Comunità Energetica Rinnovabile.

Le regole da rispettare:

La **Direttiva 2018/2001/Ue**, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di comunità energetica rinnovabile (CER) come entità giuridica prevede:

– una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa),

– l'aggregazione di persone fisiche, Enti Locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.

In attesa del completo recepimento della Direttiva 2018/2001/Ue, La **legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del decreto "Milleproroghe" decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162** ha avviato una fase sperimentale e conferisce la possibilità a **tutti i cittadini** di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere **l'energia auto prodotta**, con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando così anche i consumatori più vulnerabili.

Il **15 dicembre 2021** è entrato in vigore il **D. Lgs. 199/2021** di pieno recepimento della RED II, che ha l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, recando disposizioni in materia di penetrazione delle fonti rinnovabili, sia in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050, apportando alcune rilevanti novità rispetto al disegno pensato con l'art. 42.bis del Decreto Legge n. 162.

In base a quanto previsto dall'attuale regolazione:

- gli impianti rinnovabili devono avere **potenza non superiore a 1.000 kW** e devono essere **entrati in esercizio successivamente al 15 dicembre 2021** (data di entrata in vigore del 199/21);
- i soggetti partecipanti **condividono** l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- l'**energia condivisa** è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- l'energia è condivisa per l'**autoconsumo istantaneo**, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- nel caso di **comunità energetiche** rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina di trasformazione PRIMARIA;
- nel caso di **autoconsumatori** di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

Come posso aderire?

La manifestazione di interesse è aperta a tutti i cittadini e può essere presentata utilizzando l'**apposito modulo** che può essere richiesto presso la Sede del Comune o scaricato dal sito internet <https://www.comune.rodigo.mn.it> dove è anche possibile accedere a tutte le informazioni disponibili.

Le modalità ed i criteri di selezione per l'adesione alla Comunità saranno definiti e comunicati successivamente da parte del Comune.

Normativa di riferimento:

- Direttiva 2018/2001/Ue
- Legge 28 febbraio 2020, n. 8 – art. 42 bis Decreto Milleproroghe
- ARERA – DELIBERAZIONE 4 AGOSTO 2020, N.318/2020/R/EEL
- Ministero Sviluppo Economico – Decreto Ministeriale del 16 settembre 2020 (GU Serie Generale n.285 del 16-11-2020)
- GSE - Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa
- Decreto legislativo n. 199/2021

